



COMUNE DI PAOLA

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA CITTADINA DELLE SCUOLE

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 05.06.2024

INDICE

Art 1-Oggetto e Finalità

Art 2 -Istituzione della Consulta Cittadina delle scuole

Art3-Funzioni della Consulta

Art4-Composizione della Consulta e organismo deliberativo

Art 5-Presidente della Consulta

Art6- Decadenza dei Componenti

Art 7- Gruppi operativi di lavoro

Art 8-Sede e supporto alle attività della Consulta

Art9- Pubblicizzazione

Art10 Decorrenza

Art. 11 Norma di rinvio

REGOLAMENTO DELLA "CONSULTA CITTADINA DELLE SCUOLE"

Art. 1 – OGGETTO E FINALITA'

Il presente Regolamento, in conformità ai principi espressi dallo Statuto Comunale, disciplina l'istituzione e il funzionamento della Consulta Cittadina delle scuole del Comune di Paola.

L'Amministrazione Comunale ha, tra i suoi intenti programmatici, l'adozione di misure atte a favorire la partecipazione attiva alla vita cittadina, anche attraverso la promozione di attività educative e scolastiche, con la creazione di uno spazio di confronto tra gli istituti scolastici comprensivi, gli asili nido, le scuole dell'infanzia statali, comunali, private e paritarie, al fine di affrontare tutte le problematiche scolastiche e contribuire a migliorare il servizio educativo nell'ambito del territorio di riferimento.

Art. 2 – ISTITUZIONE DELLA CONSULTA CITTADINA DELLE SCUOLE

Il Comune di Paola istituisce la "Consulta Cittadina delle scuole", un organo di partecipazione e di rappresentanza importante atto ad approfondire e discutere tutte quelle **t e m a t i c h e** che favoriscano l'arricchimento del settore istruzione/formazione e l'offerta formativa scolastica ,anche, con proposte integrative che il Comune offre alle scuole per migliorare i percorsi attraverso iniziative e attività extrascolastiche.

La Consulta si presenta come uno spazio di incontro e di collaborazione tra il Comune di Paola, le istituzioni scolastiche, ed i vari soggetti educativi presenti sul territorio.

La partecipazione alla Consulta è a titolo gratuito senza che ciò comporti richiesta alcuna di somme a qualsiasi titolo, così come la partecipazione di qualsiasi altro soggetto non facente parte della stessa, ma legittimato a presenziare in forza del presente Regolamento.

La Consulta Cittadina delle scuole promuove azioni per:

- l'orientamento e la lotta alla dispersione scolastica;
- l'inclusione scolastica ;
- il dimensionamento della rete scolastica;
- il coordinamento e la proposta di opportunità educative, integrative ed extrascolastiche;
- il sistema integrato delle scuole;
- l'uso civico del patrimonio edilizio scolastico, la programmazione e il monitoraggio degli interventi di manutenzione
- l'accesso e la qualità del servizio di ristorazione e degli altri servizi di supporto (mensa, trasporto, attività formative pomeridiane);

Art. 3 – FUNZIONI DELLA CONSULTA

La Consulta Cittadina per le scuole del Comune di Paola si prefigge di assumere le seguenti funzioni:

- favorire l'incontro e la collaborazione fra le istituzioni scolastiche ed il Comune;
- creare una progettazione condivisa delle politiche educative territoriali;
- promuovere azioni di formazione, di aggiornamento e di sensibilizzazione sulla tematiche del Diritto allo Studio e dell'inclusione scolastica;
- formulare proposte agli Organi istituzionali dell'Ente in materia di istruzione ed educazione;
- individuare strumenti e procedure per semplificare e migliorare i servizi alle famiglie e agli studenti e alle studentesse ;
- fornire pareri e proposte sull'utilizzo degli immobili per attività proposte da Enti e Associazioni, sul dimensionamento della rete scolastica, e sul sistema integrato scolastico "0-6 anni "
- rendere attiva la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola;
- creazione di linee-guida, protocolli e accordi

Art. 4 – COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA E ORGANISMO DELIBERATIVO

L'organismo deliberativo di indirizzo, di impulso e di programmazione generale della Consulta è l'Assemblea costituita da:

- **Sindaco e/ o Assessore all' Istruzione;**
- **I Dirigenti Scolastici o loro delegati** degli Istituti Comprensivi e delle scuole statali di secondo grado e i Coordinatori di tutte le scuole paritarie e private cittadine;
- **Il Responsabile del servizio Istruzione del Comune di Paola**
 - **Un rappresentante dei genitori** delle scuole Paritarie, degli asili nido privati, delle scuole dell'infanzia comunali, degli Istituti comprensivi e delle Scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie.
 - **Un docente** per ogni istituto Comprensivo, per ogni Scuola secondaria di secondo grado statale e paritaria, per le Scuole dell'infanzia comunali e asili Nido comunali.
 - **Un rappresentante degli studenti e delle studentesse per le Scuole secondarie di secondo grado.**

Ai lavori della Consulta sono invitati permanenti e senza diritto di voto:

- Consiglieri membri della Commissione Cultura
- Assessore alla Cultura
- Assessore alle Politiche Sociali

Possono, inoltre, essere invitate persone esterne all'Assemblea o altre rappresentanze del mondo della scuola e del Sindacato.

La Consulta è convocata dal Sindaco o, su delega, da Assessore all'istruzione che la presiede. L'assemblea elegge fra i suoi componenti il Vice-Presidente ed il Segretario. L'elezione avviene a maggioranza assoluta dei componenti in prima convocazione ed, in seconda, con la maggioranza di 1/3 dei componenti. Il Vicepresidente sostituisce, in caso di assenza o impedimento temporaneo, il Presidente assumendone tutte le funzioni.

Il Segretario assiste l'assemblea della Consulta nel corso delle riunioni e cura la regolare redazione e tenuta dei relativi verbali che saranno pubblicati nella sezione dedicata del portale del sito del Comune di Paola.

I componenti della Consulta restano in carica per tutto il periodo di permanenza dell'Amministrazione Comunale, salvo decadenza deliberata dalla Consulta o dovuta a dimissioni.

L'Assemblea:

- viene convocata dal Presidente in via ordinaria almeno tre volte l'anno;
- elegge un Vicepresidente ed un Segretario;
- esprime pareri e formula proposte con decisioni deliberate dai membri presenti;
- può articolarsi in gruppi di lavoro;
- può attivare tavoli di confronto;

La convocazione dell'Assemblea può, inoltre, essere richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti.

Le riunioni della Consulta si effettuano presso la sede del Palazzo Municipale, ed ogni eventuale cambio viene tempestivamente comunicato per via telematica con ricevuta di riscontro ed, inoltre, l'avviso viene pubblicato sul sito internet del comune.

Le decisioni sono assunte per alzata di mano a maggioranza dei presenti; a parità di voti si procede alla seconda e poi alla terza votazione. Solo nella terza votazione il voto del Presidente della Consulta vale doppio.

L'assemblea è valida quando sia presente la maggioranza dei componenti e in seconda convocazione 1/3 dei componenti e le sedute non sono pubbliche. L'avviso di convocazione deve essere inviato ai componenti per via telematica con ricevuta di riscontro, almeno 5 giorni prima e deve contenere l'indicazione dei punti all'ordine del giorno da discutere. L'avviso viene anche pubblicato sul sito internet del Comune.

Alle riunioni della Consulta è consentita la partecipazione di sostituti dei membri attraverso una delega.

Art. 5 - PRESIDENTE DELLA CONSULTA

Il Presidente della Consulta:

- rappresenta la Consulta;
- convoca, presiede e coordina le riunioni della Consulta;
- cura, in collaborazione con il Vice-Presidente ed il Segretario, la programmazione dei lavori della Consulta e la formazione dell'ordine del giorno;
- rappresenta il punto di raccordo tra la Consulta e l'Amministrazione Comunale, assicurando il collegamento tra le rispettive attività negli ambiti di comune interesse;
- adotta i provvedimenti necessari al corretto funzionamento della Consulta, alla cui gestione sovrintende.

Art. - 6 DECADENZA DEI COMPONENTI

Il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario perdono le rispettive cariche per:

- dimissioni
- tre assenze consecutive ed ingiustificate alle sedute della Consulta
- impedimento permanente

In caso di decadenza sia del Presidente della Consulta, del Vicepresidente o del Segretario, l'Assemblea procede alla indizione di una nuova votazione interna.

Art. - 7 GRUPPI OPERATIVI DI LAVORO

La Consulta, su determinazione dell'Assemblea, può organizzarsi in Gruppi Operativi di lavoro che possono essere costituiti, anche con carattere di provvisorietà, su tematiche particolari.

Tali gruppi possono proporre all'assemblea della Consulta:

- programmi ed iniziative di formazione, di studio e di ricerca;
- presenza di soggetti esterni, rappresentanti di Enti formativi e del mondo accademico

Art. 8 – SEDE E SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DELLA CONSULTA

L'Amministrazione Comunale favorisce il funzionamento della Consulta, mettendo a disposizione:

- spazi di riunione
- spazi sul sito web del Comune per pubblicizzare l'attività della Consulta e le sue iniziative in materia di Diritto allo Studio
- eventuali risorse di bilancio comunale, ove disponibili.

Art. 9 – PUBBLICIZZAZIONE

Il presente Regolamento è e sarà pubblicato su Albo online del Comune di Paola e sul sito web istituzionale www.comune.paola.cs.it e una copia sarà inviata a tutte le scuole cittadine.

Art10- DECORRENZA

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della Deliberazione del Consiglio Comunale che lo approva.

Art11- NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente atto si rinvia alle norme in materia e ai regolamenti del Comune di Paola (CS)